



*Luigi Moretti*  
*Arcivescovo Metropolita*  
*di Salerno Campagna Acerno*

Ai sacerdoti e diaconi, religiosi e fedeli laici  
dell'Arcidiocesi di Salerno-Campagna-Acerno


Carissimi,

a seguito di diverse richieste di chiarimento in merito all'Associazione "Opera del gregge del Bambino Gesù", presente nella nostra Arcidiocesi, comunemente conosciuta come "Il gregge", mi premuro di precisare quanto segue:

1. "Il gregge" è un'associazione di fedeli civilmente riconosciuta, che allo stato attuale non possiede riconoscimento canonico. I membri che la compongono, sia chierici che laici, come tutti i fedeli, sono affidati alla cura pastorale del Vescovo e sottoposti alla sua vigilanza ed autorità, sia se agiscono come singoli che come associati.
2. I presbiteri che aderiscono a "Il gregge", come tutti i sacerdoti diocesani, sono chiamati a vivere, sia singolarmente che come associati, la comunione sacramentale ed ecclesiale con il Vescovo, che si manifesta nella piena obbedienza e nella fattiva collaborazione nei ruoli e servizi pastorali a cui sono chiamati. Essi, come tutti i sacerdoti dell'Arcidiocesi, sono pure tenuti a favorire l'unità e la comunione all'interno del Presbiterio diocesano.
3. Per quanto riguarda i seminaristi che provengono da "Il gregge", una volta accolti nel Seminario, essi, come tutti gli altri, si affidano al discernimento e alla formazione che il Vescovo realizza attraverso il Rettore e gli altri educatori appositamente scelti e preposti a questo compito. Pur riconoscendo l'aiuto che altre figure (parroci, parenti, amici) possono offrire nel periodo della loro formazione, queste non potranno mai sostituirsi al Vescovo e alla comunità educante del Seminario.

Auspico che questi chiarimenti risultino di aiuto per mantenere ed accrescere la comunione in seno al nostro Presbiterio e all'intera Comunità diocesana.

Salerno, 20 ottobre 2014

  
✠ Luigi Moretti